



COMUNE DI NIMIS
PROVINCIA DI UDINE

Verbale di deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE

Sessione ordinaria – Seduta aperta pubblica di prima convocazione

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2015 – PLURIENNALE 2015-2017 – RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2015-2017.

L'anno duemilaquindici il giorno **ventinove** del mese di **luglio** presso la sala comunale si è riunito il Consigliere Comunale sotto la presidenza del Signor Walter Tosolini Sindaco del Comune.

E' presente il Sindaco, Signor Walter Tosolini nonché i signori Consiglieri:

			Presenti	Assenti
1	TOSOLINI	Walter	sì	
2	COMELLI	Fabio	sì	
3	MATTIUZZA	Fabrizio	sì	
4	TOMADA	Roberta	sì	
5	COMELLI	Domenico	sì	
6	GRASSI	Francesca		sì
7	DOMENICONE	Katia	sì	
8	CUCIZ	Vinicio	sì	
9	SPAGNOL	Girolamo	sì	
10	DI BETTA	Ivana	sì	
11	VAZZAZ	Nicola	sì	
12	GERVASI	Danilo	sì	
13	BERTOLLA	Paolo	sì	
		Totale n.	12	1

Assiste all'adunanza la **Dott.ssa Avv. Caterina Pirrone** Segretario Comunale.

Riconosciuta valida l'adunanza, la seduta è dichiarata aperta e si procede alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2015 – PLURIENNALE 2015-2017 – RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2015-2017.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con il D.Lgs. 126/2014, al termine del periodo di sperimentazione, sono state approvate le disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009 e, pertanto, a partire dal 1° gennaio 2015 tutti gli enti locali saranno interessati da una revisione dal processo di armonizzazione dei propri sistemi contabili;

CONSIDERATO che l'articolo 1 del D.Lgs. 126/2014 prevede:

- che *“il principio generale n. 16 della competenza finanziaria di cui all'allegato n. 1 è applicato con riferimento a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie di esercizio, che nel 2015, sono rappresentate anche negli schemi di bilancio di cui all'art. 11, comma 12”* (comma 11);

RICHIAMATO:

- l'articolo 11 comma 12 del D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni che prevede: *“Nel 2015 gli enti di cui al comma 1 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria. Nel 2015, come prima voce dell'entrata degli schemi di bilancio autorizzatori annuali e pluriennali è inserito il fondo pluriennale vincolato come definito dall'art. 3, comma 4, mentre in spesa il fondo pluriennale è incluso nei singoli stanziamenti del bilancio annuale e pluriennale”*;
- l'articolo 11 comma 13 del D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni che prevede: *“Il bilancio di previsione e il rendiconto relativi all'esercizio 2015 predisposti secondo gli schemi di cui agli allegati 9 e 10 sono allegati ai corrispondenti documenti contabili aventi natura autorizzatoria”*;

VISTO l'articolo 44, comma 1, della legge regionale 9 gennaio 2006, n. 1 secondo cui gli enti deliberano il bilancio di previsione per l'anno successivo entro il 31 dicembre e, comunque, non oltre il termine di quarantacinque giorni dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del bilancio annuale e pluriennale della regione;

VISTO l'articolo 14, comma 42, della legge regionale 30 dicembre 2014, n. 27, secondo cui i Comuni e le Province della Regione Friuli Venezia Giulia deliberano il bilancio di previsione per l'anno 2015 entro sessanta giorni dall'approvazione della deliberazione della Giunta regionale di cui al comma 8, del medesimo articolo 14, relativa alla determinazione dell'entità dell'obiettivo specifico assegnato a ciascun ente in relazione al riparto degli spazi finanziari verticali regionali;

ATTESO che la Deliberazione della Giunta regionale di cui all'articolo 14, comma 8, della L.R. 27/2014 è stata adottata il 10 aprile 2015 e, pertanto, il termine è fissato al 9 giugno 2015;

VISTO il citato articolo 14, comma 42, della legge regionale 27/2014, secondo cui il termine di approvazione del bilancio 2015 può essere differito con decreto dell'Assessore regionale competente in materia di autonomie locali, in relazione a motivate esigenze e preso atto del Decreto

836/AAL del 18.05.2015 che differisce il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2015 al 31.07.2015;

VISTO:

- l'art. 174, primo comma, del D.Lgs. 267/2000, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 126/2014, il quale stabilisce che lo schema di bilancio di previsione è predisposto dall'organo esecutivo e da questo presentato all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione;
- l'articolo 170 primo comma, del D.Lgs. 267/2000, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 126/2014, il quale dispone che, con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014;
- la delibera di Giunta comunale n. 55 del 29.06.2015 con la quale è stato approvato il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi al 01.01.2015 ai sensi dell'art. 3, commi 7 e seguenti, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e conseguenti variazioni bilancistico-contabili in esercizio provvisorio 2015 con cui si è proceduto all'approvazione finali delle risultanze dell'attività di riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'articolo 3 comma 7 del D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni;

VISTA la delibera di Giunta Comunale n.42 del 30.04.2015, che ha approvato il programma triennale delle opere pubbliche 2015/2017;

VISTA la delibera di Giunta Comunale n.61 del 14.07.2015 che, ai sensi dell'articolo 11 comma 12 ha approvato lo schema del bilancio di previsione 2015, della Relazione previsionale e programmatica 2015-2017 e del bilancio pluriennale 2015-2017 con funzione autorizzatoria, ai quali ha affiancato quelli previsti dal comma 1, cui è attribuita funzione conoscitiva;

RICHIAMATA la disposizione contenuta nell'articolo 1 comma 639 e seguenti della Legge n. 147/2013 (legge di stabilità per l'anno 2014) che ha istituito a far data dal 1° gennaio 2014 l'imposta unica comunale (IUC) che si compone di una componente patrimoniale costituita dall'Imposta Municipale Propria (IMU) ed una componente riferita ai servizi che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa Rifiuti (TARI);

VISTA:

- la delibera di Consiglio Comunale n.19 del 29.07.2015 con la quale l'ente ha provveduto in attuazione dell'articolo 1 comma 639 e seguenti della legge n. 147/2013 a stabilire le tariffe relative alla TARI per l'anno 2015;
- la delibera di Consiglio Comunale n.21 del 29.07.2015 con la quale l'ente ha provveduto in attuazione dell'articolo 1 comma 639 e seguenti della legge n. 147/2013 a stabilire le tariffe relative alla TASI per l'anno 2015;
- la delibera di Consiglio Comunale n.16 del 29.07.2015, con la quale l'ente ha provveduto a confermare le aliquote e le detrazioni per l'imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2015 rispetto all'anno 2014;
- la delibera di Giunta Comunale n.62 del 14.07.2015, con cui sono state definite le tariffe e i tassi di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale per l'anno 2015;
- la delibera di Consiglio Comunale n.22 del 29.07.2015, con la quale l'ente ha provveduto a confermare le aliquote per l'addizionale comunale IRPEF per l'anno 2015 rispetto all'anno 2014;
- la delibera di Giunta Comunale n.64 del 14.07.2015, che ha approvato la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2015-2017;

- la delibera di Consiglio Comunale n.7 del 29.06.2015, che ha approvato il rendiconto relativo all'esercizio 2014;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale di cui al D.M. 18 febbraio 2013, dal quale si evidenzia che l'ente non è strutturalmente deficitario;
- la delibera della Giunta Comunale n. 63 del 14.07.2015 con la quale si è provveduto a destinare la parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del Codice della strada ai sensi dell'articolo 208 del Codice della strada;
- il piano delle alienazioni 2015;
- il programma per l'affidamento degli incarichi esterni anno 2015;

VISTA la relazione redatta dal Revisore dei Conti, acquisita da questo Ente in data 17.07.2015, con la quale viene espresso parere favorevole agli schemi del bilancio annuale di previsione, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale, in conformità a quanto prescritto dall'art. 239, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 267/2000;

PRECISATO che lo schema di bilancio annuale e gli altri documenti contabili allo stesso allegati sono stati redatti osservando i principi e le norme stabiliti dall'ordinamento finanziario e contabile e tenendo conto delle disposizioni vigenti;

PRESO ATTO che in conformità a quanto dispone l'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, è stato espresso parere favorevole in merito alla presente proposta di deliberazione ed alla regolarità tecnica dei documenti previsionali da parte del responsabile dei Servizi Finanziari dell'Ente;

VISTI gli artt. 42 e 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il vigente regolamento di contabilità;

- **Il Sindaco-Presidente** passa la parola al Revisore dott. Ronchi Dino che illustra nel dettaglio la sua relazione (Allegato A)

- **Sentiti** gli interventi come da allegato B) che fa parte integrante della presente deliberazione;

- **Senza** altri interventi;

- *Richiamata la riproduzione fonografica della seduta consiliare del 29.07.2015 che costituisce ex art. 22 L. 241/1990 documentazione amministrativa a comprova della discussione ai sensi dell'art. 36 del Regolamento del consiglio Comunale.*

- **Il Sindaco-Presidente** dice di passare alla votazione;

- **Visto** l'esito della votazione a scrutinio palese, espressa per alzata di mano che ottiene il seguente risultato: presenti n. 12, votanti n. 12, favorevoli n. 7 contrari n. 0, astenuti n. 5 (Cons. Mattiuzza Fabrizio, Di Betta Ivana, Vazzaz Nicola, Gervasi Danilo, Bertolla Paolo);

DELIBERA

1. Di approvare il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, redatto secondo gli schemi di cui al D.P.R. 194/1996 con funzione autorizzatoria composto da:

a) bilancio di previsione 2015 (Allegato 1) le cui risultanze finali sono riportate nella tabella che segue:

DESCRIZIONE	PREVISIONI DI COMPETENZA
PARTE I - ENTRATA	
Avanzo	12.650,00
Fondo Pluriennale vincolato di parte corrente	59.116,92
Fondo Pluriennale vincolato di parte capitale	9.094,63
TITOLO I - Entrate tributarie	901.500,00
TITOLO II - Entrate derivanti da trasferimenti correnti dello Stato, delle Regioni e di altri Enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	1.105.758,49
TITOLO III - Entrate extratributarie	114.462,00
TITOLO IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimento di capitale e riscossione di crediti	285.452,15
TITOLO V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00
TITOLO VI - Entrate da servizi per conto di terzi	375.558,00
TOTALE ENTRATE	2.863.592,19
PARTE II - SPESA	
TITOLO I - Spese correnti	2.040.984,21
TITOLO II - Spese in c/ capitale	307.196,78
TITOLO III - Spese per rimborso di prestiti	139.853,20
TITOLO IV - Spese per servizi per conto di terzi	375.558,00
TOTALE SPESE	2.863.592,19

b) relazione previsionale e programmatica per il periodo 2015/2017 (Allegato 2);

c) bilancio pluriennale 2015/2017 (Allegato 3)

2. Di affiancare agli schemi di cui al punto i modelli con funzione conoscitiva predisposti secondo l'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni;

3. di dare atto che, così come previsto nel comma 12 dell'articolo 11 del D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni, il documento di bilancio recepisce l'attività di riaccertamento straordinario dei residui posto in essere con deliberazione di Giunta comunale n. 55 del 29.06.2015 e pertanto:

a. con riferimento ai modelli di cui al punto 1 della presente deliberazione:

- i. nella parte entrata, come prima voce degli schemi di bilancio autorizzatori annuali e pluriennali, è inserito il fondo pluriennale vincolato come definito dall'art. 3, comma 4 del D.Lgs. 118/2011 per un importo pari a € 59.116,92 per la parte corrente e per € 9.094,63 per la parte in conto capitale;
- ii. nella parte spesa il fondo pluriennale determinato è incluso nei singoli stanziamenti del bilancio annuale e pluriennale;
- iii. il risultato di amministrazione applicato all'esercizio 2015 è pari a € 12.650,00 ed è coerente con il risultato rideterminato al 1° gennaio 2015 come risultante dal prospetto dimostrativo (modello all'allegato 5/2 del D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni) nell'allegato alla delibera di riaccertamento straordinario dei residui;

- b. con riferimento ai modelli di cui al punto 2 della presente deliberazione:
- i. gli stanziamenti di entrata e spesa relativi ai modelli di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 sono stati predisposti tenendo conto delle reimpuntazioni dei residui alla competenza e agli esercizi successivi in cui l'obbligazione sarà esigibile e si considerano automaticamente accertati e impegnati senza necessità di ulteriori atti deliberativi;
4. dare mandato agli uffici competenti di adottare le misure necessarie affinché venga assicurato, ai cittadini e agli eventuali organismi di partecipazione di cui all'art. 8 del D.Lgs. 267/2000, la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale e dei suoi allegati con le modalità previste dallo statuto e dai regolamenti, ai sensi dell'art. 162, comma 7, del D.Lgs. 267/2000.
5. di dare atto che non si rende necessaria un'ulteriore deliberazione in merito alla salvaguardia degli equilibri di bilancio in quanto l'elaborato predisposto del bilancio di previsione 2015 risulta essere conforme a quanto richiesto ai sensi dell'art. 193, c. 2, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Inoltre, su proposta del Sindaco-Presidente, stante l'urgenza;

- **Visto** l'esito della votazione a scrutinio palese, espressa per alzata di mano che ottiene il seguente risultato: presenti n. 12, votanti n. 12, favorevoli n. 7 contrari n. 0 astenuti n. 5 (Cons. Mattiuzza Fabrizio, Di Betta Ivana, Vazzaz Nicola, Gervasi Danilo, Bertolla Paolo);

DELIBERA

- Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 1 comma 19 della L.R. n. 21/2003 e succ. modificazioni.

PARERE TECNICO (art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267):

Favorevole

Il Responsabile del Servizio
Il Sindaco
- dott. arch. Walter Tosolini -

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Dott. Arch. Walter Tosolini

IL SEGRETARIO

Dott. ssa Avv. Caterina Pirrone

**PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONI
L'IMPIEGATO RESPONSABILE ATTESTA**

Che la presente deliberazione:

E' stata comunicata, con lettera ai signori capigruppo consiliari.

Viene pubblicata all'Albo informatico di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal
03.08.2015 al 18.08.2015.

L'IMPIEGATO DESIGNATO

Patrizia Gregorutti

Nimis, lì 03.08.2015

DIVENUTA ESECUTIVA AI SENSI

Della L.R. n. 21/2003 e succ. mod.

Allegato A) alla deliberazione di Consiglio comunale n. 27 del 29.07.2015 punto n. 16 dell'ordine del giorno.

Il Sindaco- Presidente passa la parola al Revisore dei Conti Ronchi Dino, che illustra nel dettaglio la sua relazione al bilancio di previsione e suoi allegati e che si trova agli atti, ed esprime un parere favorevole sul bilancio di previsione 2015 e i suoi allegati.

A questo punto della seduta il Sindaco-Presidente dice che è stata presentata nei termini una proposta di emendamento al bilancio pluriennale 2015-2017 con nota prot. n. 10455 del 27.07.2015.

Chiede al primo Consigliere firmatario di leggere la proposta presentata.

Dopo la lettura il Sindaco propone ai firmatari e a tutto il Consiglio Comunale di rinviare la discussione e l'approvazione di tale emendamento ad altra seduta consigliare pur condividendone il contenuto, questo perché è necessario verificare le poste in bilancio quanto il Comune deve spendere per gli spazi finanziari concessi, per gli altri mutui ecc..

Il Consigliere Comunale Di Betta Ivana in prima battuta dice che se bisognerà spostare l'approvazione dell'emendamento chiede di spostare l'approvazione del bilancio.

Chiede la parola Fabio Comelli che ribadisce la necessità di spostare l'approvazione dell'emendamento a Settembre condiviso, comunque, dalla maggioranza, e valutando la possibilità di estinguere altri mutui.

Dalla stessa opinione è il Consigliere Comunale Domenico Comelli.

Il Consigliere Mattiuzza dice che il mutuo preso in considerazione è a totale carico dell'Amministrazione.

Il Revisore dei conti chiamato a intervenire sul punto dice che potrà essere fatta in altra sede una delibera ad hoc solo per estinguere il mutuo.

Il Consigliere Gervasi Danilo si fa portavoce di una proposta che viene condivisa da tutto il Consiglio ovvero di stralciare l'emendamento presentato e di formulare una proposta di deliberazione avente ad oggetto l'impegno dell'amministrazione comunale di estinguere il mutuo di cui all'emendamento. Chiede al Segretario comunale delucidazioni in merito alla procedura.

Tutti i Consiglieri Comunali sono d'accordo e votano favorevolmente allo stralcio dell'emendamento presentato e alla proposta di deliberazione di seguito riportata.

il Sindaco- Presidente passa la parola all' assessore Domenico Comelli.

L' Ass. COMELLI Domenico, vuole aggiungere solo qualche scelta politica. Dice che le previsioni di entrate tributarie – previsioni, previsioni del 2014 confrontate con le previsioni

del 2015 – sono diminuite di circa € 130.000 rispetto all'anno scorso. Queste imposte e tasse sono date dall'IMU € 406.000, dall'IRPEF € 428.000, dalla TASI € 77.000, dalla TARI, dal recupero TARSU anni passati e dalla TOSAP e dall'imposta sulla pubblicità, e il totale fa circa € 900.000. Che quando si è approvato le aliquote IMU, la TASI e la TARI, il totale il totale deve fare € 900.000, per cui si possa aumentare l'IRPEF, aumentare l'IMU, azzerare la TASI, e si possa fare come hanno fatto a Lignano. la TASI si mette a zero e si aumenta l'IMU, si tratta di scelte politiche. Che quest'anno, come gli anni precedenti, non sono stati accesi dei mutui. Si riallaccia alla relazione ed espone i caratteri essenziali.

Interviene il Cons. BERTOLLA Paolo per chiedere della funzione n. 5 relativa alla Cultura e ai Beni culturali dove nel servizio n. 1 che riguarda la Biblioteca c'è una diminuzione di € 2.500, ma in particolare nel servizio n. 2, le attività culturali, i teatri, la cultura in generale, una diminuzione di € 56.000 e di € 7.150 sulle prestazioni di servizi. Ritiene che una riduzione può anche esserci, ma non si possa passare da € 60.000 a € 5.000. Rileva la funzione n. 6, quella relativa al settore sportivo, che è d'accordissimo che va mantenuto e sostenuto; la funzione n. 4, quella dell'istruzione pubblica, che ritiene sia fomentale per il paese, dove vede segni meno. insiste sulla necessità di integrare le spese relative alla cultura e istruzione in genere.

L' Ass. COMELLI Fabio , rassicura il consigliere che i servizi verranno mantenuti che le associazioni verranno sostenute tutte nel rispetto degli equilibri di spesa.

Il Cons. DI BETTA Ivana chiede che in futuro venga dato un bilancio di previsione non in forma sintetica, laddove ci sono aumenti di spesa di € 98.000 per le prestazioni di servizi, servizio 2, titolo I, poi un aumento di € 8.000 sempre per prestazioni di servizi e, sempre servizio 6, Titolo I, prestazioni di servizi € 40.000 in aumento. Chiede il perché degli aumenti, informazioni sul settore sportivo-ricreativo, perché ritiene che sia molto importante per i ragazzi sul nostro territorio. Chiede delucidazioni sulla funzione n. 9, servizio 3: "Servizi Protezione civile, prestazioni definite, esecuzioni in corso", zero, mentre nell'impegno dell'ultimo esercizio chiuso parliamo di € 2.800; del servizio Settore Sociale si vede che molto in aumento; della funzione n. 9: "Acquisto beni immobili" e di cosa si tratta, l'aumento € 144.453; a pag. 21 chiede per il prossimo anno e nei bilanci futuri di accantonare i crediti di

dubbia esigibilità, e per quale motivo non sia stato accantonato quest'anno il fondo di garanzia per crediti di dubbia esigibilità; chiede dei mancati pagamenti negli ultimi cinque anni.

L' Ass. COMELLI Domenico rileva che non sono stati accantonati per una questione legislativa, venivano messi come residui attivi e si aspettava che entrassero, e adesso si è creata appositamente la voce in bilancio.

Si da atto che i lavori consiliari si chiudono alle ore 00.16 del giorno 30.07.2015